



Comune di Cantoira

Provincia di Torino

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024 - 2029**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali
- 3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

- 6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza reale delle spese per mutui

7.2 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.3 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonchè l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 28/02/2024 con deliberazione consiliare n. 7 esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 05/06/2024 con deliberazione consiliare n. 13 esecutiva a termini di legge;

Considerato che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.", in quanto non è cambiata la persona del Sindaco.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 19 del 28/07/2022, n. 25 del 26/07/2023, n. 26 del 31/07/2024, riguardanti verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 626

al 31/05/2024: 627

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	VIVENZA Franca	10/06/2024
Vicesindaco	RAVICCHIO Daniela	28/06/2024
Assessore	FERRO Ivan	28/06/2024
Assessore (eventuale)		
Assessore (eventuale)		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	FERRO Ivan	28/06/2024
Consigliere	RAVICCHIO Daniela	28/06/2024
Consigliere	VIVENZA Ilario Alberto	28/06/2024
Consigliere	POMA Liliana	28/06/2024
Consigliere	LOSERO Silvia	28/06/2024
Consigliere	OLIVETTI Adriano	28/06/2024
Consigliere	LOSERO Giorgio	28/06/2024
Consigliere	OLIVETTI Celestina	28/06/2024
Consigliere	ROLLERO Federico Alessandro	28/06/2024
Consigliere	BERTA Barbara	28/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): /

Segretario: CHISARI Dott.ssa Concetta

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: /

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 2 (di cui 1 part-time al 50%) e 2 in convenzione con altri Enti al 50%

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
SCOMAZZON Elisa	Economo Comunale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni Amministrative del 8-9/06/2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 28/02/2024 con deliberazione C.C. n. 7.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il 10 giugno 2024 si è insediata la Nuova Amministrazione a seguito delle Elezioni Amministrative Comunali del 8-9 giugno 2024 e di seguito si illustrano le linee programmatiche del nuovo Mandato Amministrativo:

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

LINEE GENERALI DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA “CANTOIRA IN COMUNE” - Elezioni amministrative del 8-9/06/2024

Servizi ai residenti e nuova residenzialità

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
Salute e Sanità <ul style="list-style-type: none">• Rinnovata collaborazione con l'ente CIS per la gestione del servizio socio-assistenziale e il mantenimento di alti standard qualitativi• Mantenimento dell'attività integrativa scolastica a favore dei ragazzi disabili, nel segno della massima inclusione.• Supporto alle richieste di assistenza domiciliare e di aiuto economico.• Difesa dei presidi ospedalieri di zona	Salute e Sanità <ul style="list-style-type: none">• Introduzione degli Infermieri di Comunità e dell'Ostetrica di Continuità come da Progetto Aree Interne• Introduzione dei servizi di telemedicina, tramite accordi con le farmacie di zona• Realizzazione di un piazzale per l'atterraggio dei mezzi di elisoccorso, anche in notturna
Istruzione: <ul style="list-style-type: none">• Promozione di un servizio scolastico di elevato standard, mediante la manutenzione dei fabbricati e delle strutture che li ospitano, il sostegno a corsi integrativi di formazione e il sostegno economico alle famiglie per i costi derivanti dalla refezione scolastica e del trasporto• Progetti di sostegno e promozione della lingua franco-provenzale presso i più giovani	Istruzione: <ul style="list-style-type: none">• Progetti di internazionalizzazione rivolti ai più giovani (corsi di lingua, scambi internazionali sportivi e musicali, ...)
Tassazione e Tributi <ul style="list-style-type: none">• Mantenimento del principio della minima tassazione sufficiente a garantire il livello di qualità dei servizi erogati.• Non applicazione della tassa di soggiorno, penalizzante per il turismo	Nuova Residenzialità <ul style="list-style-type: none">• Supporto alla nuova residenzialità, tramite azioni di mantenimento e miglioramento dei servizi alla popolazione, per i casi di nuovi insediamenti e ricollocazione di attività• Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei in tutti i casi possibili e qualora in coerenza con gli obiettivi dell'amministrazione• Attività culturali, sociali e di riscoperta delle arti e dei saperi tradizionali, distribuite nel corso di tutto l'anno, per favorire una riscoperta della socialità, promuovere la continuazione dei saperi tradizionali e limitare la solitudine sociale

Infrastrutture, Edilizia e Arredo Urbano

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none">• Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e interventi di pulizia delle mulattiere• Mantenimento, in collaborazione con Città Metropolitana, del manto stradale provinciale• Apertura all'introduzione di nuovi materiali nel regolamento edilizio al fine di rendere più agevole ed economico il recupero e/o la realizzazione dei locali destinati al ricovero animale e/o al recupero degli alpeggi• Incentivi alla ristrutturazione di vecchi fabbricati che rispettino le caratteristiche architettoniche e paesaggistiche peculiari del territorio montano.• Gestione del verde, dei parchi e dei giardini; pulizia dei sentieri; inserimento di nuove aiuole floreali; posa delle panchine; manutenzione dell'arredo esistente	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento della segnaletica orizzontale• Introduzione di nuove forme di controllo del traffico, della viabilità e della velocità, soprattutto nel periodo estivo ed a favore di una maggiore sicurezza dei pedoni, utilizzando il servizio di Polizia Municipale dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.• Promozione, in tutte le sedi istituzionali e in collaborazione con tutti gli enti e i portatori di interesse, del miglioramento delle comunicazioni stradali e ferroviarie di valle, di strategico interesse per la cittadinanza e per la promozione del turismo• Completamento dell'illuminazione pubblica stradale.• Proseguimento della pavimentazione nelle borgate• Proseguimento delle opere di efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale (Salone delle Feste e Cimitero) e loro messa in rete• Realizzazione di una caldaia a biomassa per la Scuola Materna• Ampliamento delle aree a servizio della piscina, posta in località Trambiè• Completo ripensamento e razionalizzazione dell'area attrezzata posta in località Centro• Manutenzione e eventuale sostituzione delle attrezzature dei parchi giochi per l'infanzia, con particolare attenzione alla disabilità• Dotazione degli stessi di sistemi di protezione dall'eccessiva luce solare (vegetazione, vele temporanee, ...)• Riqualificazione dell'area del pattinaggio tramite la realizzazione di un parco giochi diffuso• Promozione di concorsi di idee con scuole d'arte o istituzioni museali per progetti di riqualificazione urbana

Agricoltura, Zootecnia, Commercio e Artigianato

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none">• Promozione di un'economia dinamica che sappia valorizzare e promuovere, con spirito cooperativo, l'iniziativa d'impresa, con particolare attenzione ai settori agricolo e forestale, del commercio e dell'artigianato• Attenzione e supporto nei confronti del settore agricolo, affinché possa inserirsi sempre più in un mercato di nicchia, in una rinnovata e più marcata sinergia con le attività turistiche.• Particolare attenzione al recupero degli alpeggi e alla realizzazione di strade di collegamento che agevolino la fruizione delle aree da dedicare a pascolo e permettano un utilizzo consapevole e sostenibile del patrimonio forestale.• Promozione di una collaborazione attiva e propositiva fra commercianti e associazioni del territorio	<ul style="list-style-type: none">• Promozione delle filiere di territorio, tramite la collaborazione fra produttori, ristoratori e attività artigiane• Sostegno nei confronti della rassegna zootecnica (in un'ottica di ampliamento territoriale e collaborazione coi comuni limitrofi), e nei confronti del confronto delle «regine»• Attività atte a favorire il recupero degli acquedotti rurali• Attività di informazione sulle attività commerciali e artigianali esistenti• Promozione della partecipazione dei commercianti al Distretto Diffuso del Commercio dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone come strumento di confronto, collaborazione, espressione e sviluppo di istanze e proposte.• Attività di divulgazione, messa in rete di informazioni e supporto relativamente ai bandi dedicati ai settori del commercio e dell'artigianato, promossi dal GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, dall'Unione Montana e dalla Città Metropolitana di Torino

Territorio, Ambiente e Attività Forestali

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none">• Interventi di sistemazione ordinaria previsti per la pulizia dei torrenti, dei canali di scolo e delle acque, in collaborazione con l'Unione Montana e con la Regione• Accurata manutenzione dell'impianto antincendio e aggiornamento costante del piano di protezione civile comunale.• Rinnovo della collaborazione con CISA per la corretta gestione della raccolta rifiuti, al fine di promuovere un approccio rispettoso dell'ambiente e evitare l'applicazione di penalità.• Promozione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, delle foreste e delle risorse naturali, come elementi di miglioramento della qualità di vita	<ul style="list-style-type: none">• Adesione attiva ad una delle Comunità Energetiche in costituzione sul territorio, sia con la messa in rete degli edifici comunali, sia con attività di informazione e supporto nei confronti dei singoli che vi vorranno aderire. L'iniziativa ha finalità rivolte alla tutela dell'ambiente e, contestualmente, di riduzione dei costi dell'energia per il consumatore e la comunità.• Partecipazione ai bandi proposti da GSE per l'efficientamento energetico• Realizzazione di una vasca di rifornimento idrico, da utilizzare in caso di incendio.• Introduzione di meccanismi che consentano una corretta gestione dei rifiuti e un'equa redistribuzione dei costi anche nei confronti del turismo "di giornata", contrastando l'abbandono scorretto o incontrollato di rifiuti nei periodi di maggiore affluenza turistica.• Realizzazione di punti di compostaggio collettivo• Promozione di un uso rispettoso e equilibrato della risorsa boschiva anche attraverso servizi specifici per la cittadinanza volti a superare la frammentazione fondiaria, in un'ottica di promozione della filiera del legno.• Valorizzazione di servizi ecosistemici quali percorsi benessere e percorsi turistici nel bosco.• Diffusione di informazioni tecniche inerenti la regolamentazione delle attività in bosco a proprietari boschivi e imprese forestali• Condivisione di azioni di politica forestale con altri enti e partecipazione a progetti di cooperazione su temi forestali su scala nazionale e internazionale.

Turismo e Cultura

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none">• Rinnovato impegno ad attrarre un turismo di qualità e interessato alle specificità dell'ambiente montano• Rinnovata attenzione a forme di turismo sostenibile e integrato, che faccia dei settori tradizionali (agricoltura, gastronomia e artigianato) un'occasione di scoperta del territorio.• Rinnovato impegno a promuovere il territorio tramite tutti gli strumenti possibili: web; eventi di rilevanza sovra-comunale, fiere, promozione dei prodotti eno-gastronomici del luogo; adesione a iniziative e progetti specifici dell'unione dei comuni.	<ul style="list-style-type: none">• Ripensamento strutturale delle modalità di gestione di Villa Teppa come struttura ricettiva per ragazzi, in abbinamento a percorsi religiosi, sportivi, culturali e formativi e in sinergia con le strutture sportive del comune• Realizzazione di nuovi percorsi culturali tematici, che accompagnino i turisti alla scoperta delle peculiarità del comune (es.: percorso dell'acqua e dei lavatoi) e rinnovato sostegno ai percorsi culturali esistenti (percorsi delle cappelle, sentieristica, ...)• Promozione di un festival della Cultura Alpina• Prosecuzione e rinnovamento di eventi quali la Fiera dell'Artigianato e la Notte Bianca• Realizzazione di un'area di «sgambamento cani» che vada incontro alle esigenze dei possessori di cani, nel rispetto di tutti• Rinnovato impegno al mantenimento in apertura dello IAT locale, incrementandone le ore di servizio, rinnovando il materiale informativo a disposizione e mantenendo un alto livello di competenza del personale addetto e del servizio offerto.• Estensione della fruizione turistica anche ai periodi di bassa stagione, tramite l'ideazione di percorsi tematici, pacchetti esperienziali e collaborazioni tra strutture ricettive, produttori e private.

Associazionismo, Volontariato e Politiche Giovanili

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con i giovani e le associazioni, come elemento caratterizzante della nostra attività, così come il sostegno e la valorizzazione delle attività da essi svolte.	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno organizzativo, economico e pratico, alle associazioni del territorio• Coinvolgimento e sensibilizzazione dei ragazzi e dei giovani alla vita pubblica, con iniziative come la costituzione del <i>Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi</i> e la sua naturale prosecuzione nella <i>Consulta dei Giovani</i>• Percorsi di educazione e sensibilizzazione al rispetto ambientale

Sport

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none">• Rinnovato sostegno alle attività del volley, della mountain bike, del nuoto, del calcio e, più in generale, di tutte le attività outdoor.• Mantenimento delle strutture sportive in piena efficienza e funzionalità.	<ul style="list-style-type: none">• Impegno ad eventi e manifestazioni sportive di respiro regionale e nazionale, con il duplice obiettivo di promozione dei valori dello sport e di promozione turistica del territorio.• Realizzazione e promozione di percorsi di trekking e mountain-bike e di palestre di arrampicata.

Comunicazione

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none">• Costante aggiornamento del sito istituzionale del comune	<ul style="list-style-type: none">• Presenza del comune sui social network• Realizzazione di una newsletter, anche cartacea, per favorire l'informazione e l'interattività coi cittadini• Attività periodiche di informazione, formazione e divulgazione• Organizzazione di incontri dedicati con la Protezione Civile per informare e formare sulle procedure e i dispositivi di sicurezza presenti sul territorio (idranti, bocchette anti-incendio, primo soccorso, defibrillatori, ...)

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	6,00
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	9,10
Fabbricati rurali e strumentali	0,00

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota unica	0,6%

2.3 TASI

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata riscritta la nuova disciplina dell'IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 e conseguente abrogazione della TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU.

2.4 TARES / TARI

Tariffe approvate per l'anno 2024

UTENZE DOMESTICHE

PARTE FISSA

Categoria	N° utenti	utenze (n)	metri quadri	metri quadri "equivalenti"	Ka	parte fissa (€/mq)	gettito parte fissa (€/anno)
1	1	148	12.628	10.608	0,84	€ 0,471	€ 5.950,28
1/compostaggio	1	34	3.387	2.845	0,84	€ 0,471	€ 1.595,73
2	2	1.572	94.152	92.269	0,98	€ 0,550	€ 51.757,23
2/compostaggio	2	190	12.889	12.631	0,98	€ 0,550	€ 7.085,31
3	3	37	4.459	4.816	1,08	€ 0,606	€ 2.701,31
3/compostaggio	3	18	2.156	2.328	1,08	€ 0,606	€ 1.306,13
4	4	16	1.685	1.954	1,16	€ 0,651	€ 1.096,08

Relazione di Inizio Mandato 2024

4/compostaggio	4	8	1.044	1.211	1,16	€ 0,651	€ 679,32
5	5	6	481	596	1,24	€ 0,696	€ 334,56
5/compostaggio	5	3	580	719	1,24	€ 0,696	€ 403,43
6	6 o +	3	581	755	1,30	€ 0,729	€ 423,68
6/compostaggio	6 o +	0	0	0	1,30	€ 0,729	€ 0,00
TOTALI		2.035	134.042	130.733			€ 73.333

PARTE VARIABILE

tipo utenze	n° utenze	riduzioni (%)	% rifiuto secco attribuibile	Kg rifiuti da contabilizzare	Kg equivalente rifiuti da contabilizzare	Costi variabili (€)	Costo variabile unitario (€/kg)
ordinarie	1.782	0%	87,23%	124.157	124.157	€ 55.254,48	€ 0,445
compostaggio	253	30%	12,77%	18.180	12.726	€ 5.663,70	€ 0,312
TOTALI	2.035					€ 60.918	

COSTO €/VUOTAMENTO

tipo servizio	30 lt Chiavetta	40 lt	120 lt	240 lt	360 lt	660 lt	1100 lt
ordinarie	€ 2,43	€ 3,24	€ 9,72	€ 19,44	€ 29,16	€ 53,46	€ 89,10
compostaggio	€ 1,70	€ 2,27	€ 6,80	€ 13,61	€ 20,41	€ 37,42	€ 62,37

UTENZE NON DOMESTICHE

PARTE FISSA

	utenze (n)	metri quadri	metri quadri "equivalenti"	Kc	parte fissa (€/mq)	gettito parte fissa (€/anno)
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	375	191	0,51	€ 0,490	€ 183,60
02 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	1.442	966	0,67	€ 0,643	€ 927,49
03 - Stabilimenti balneari ...	0	0	0	0,44	€ 0,423	€ 0,00
04 - Esposizioni, autosaloni ...	3	36	15	0,43	€ 0,413	€ 14,86
05- Alberghi con ristorante ...	9	1.795	2.387	1,33	€ 1,277	€ 2.291,85
06 - Alberghi senza ristorante ...	1	73	68	0,93	€ 0,893	€ 65,17
07 - Case di cura e riposo ...	0	0	0	1,00	€ 0,960	€ 0,00
08 - Uffici e agenzie ...	3	125	141	1,13	€ 1,085	€ 135,60
09 - Banche, istituti di credito e studi professionali ...	5	430	249	0,58	€ 0,557	€ 239,42
10 - Negozi di abbigliamento, calzature libreria, cartolerie	5	452	502	1,11	€ 1,066	€ 481,65
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze ...	3	287	436	1,52	€ 1,459	€ 418,79
12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulic ...	2	454	472	1,04	€ 0,998	€ 453,27
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto ...	0	0	0	1,16	€ 1,114	€ 0,00
14 - Attività industriali con capannoni di produzione ...	0	0	0	0,91	€ 0,874	€ 0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici ...	4	716	780	1,09	€ 1,046	€ 749,22
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub ...	0	0	0	7,42	€ 7,123	€ 0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

17 - Bar, caffè, pasticceria ...	1	155	973	6,28	€ 6,029	€ 934,46
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	0	0	0	2,38	€ 2,285	€ 0,00
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste ...	8	422	650	1,54	€ 1,478	€ 623,88
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio ...	0	0	0	6,06	€ 5,818	€ 0,00
21 - Discoteche, night club ...	0	0	0	1,64	€ 1,574	€ 0,00
	48	6.762	7.833			€ 7.519

PARTE VARIABILE

servizio	Totale costi variabili (€)	Quantità stimate (kg)	Costo unitario (€/tonn)	Costo unitario (€/Kg)
Tutte le frazioni	€ 7.530	17.592	€ 427,99	€ 0,428

COSTO €/VUOTAMENTO

tipo servizio	30 lt. Chiavetta	40 lt.	120 lt.	240 lt.	360 lt.	660 lt.	1100 lt.
Ordinarie	€ 2,34	€ 3,12	€ 9,35	€ 18,69	€ 28,04	€ 51,41	€ 85,68

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1892 reversali e n. 1398 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non si è reso necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			1.097.166,24
Riscossioni	180.247,86	835.881,74	1.016.129,60
Pagamenti	445.308,01	970.510,38	1.415.818,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			697.477,45
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			697.477,45

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Riscossioni	(+)	835.881,74	(a)
Pagamenti	(-)	970.510,38	(b)
Differenza	(=)	-134.628,64	<i>(c=a-b)</i>
Residui attivi	(+)	230.822,38	(d)
Residui passivi	(-)	236.631,69	(e)
Differenza	(=)	-140.437,95	<i>(f=a+d-e)</i>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	288.846,90	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	287.233,52	(h)
Differenza	(=)	-138.824,57	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	195.020,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	56.195,43	<i>(k=i+j)</i>

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	836.447,77	1.097.166,24	697.477,45
Totale Residui Attivi finali (+)	780.961,83	869.744,12	918.696,41
Totale Residui Passivi finali (-)	360.666,30	867.072,64	643.654,70
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	31.961,92	10.612,55	16.438,38
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	532.064,12	278.234,35	270.795,14
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	692.717,26	810.990,82	685.285,64
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	692.717,26	810.990,82	685.285,64
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	27.054,08	26.174,69	30.450,46
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	8.398,00	5.005,00	9.574,35
Totale parte accantonata (B)	35.452,08	31.179,69	40.024,81
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	27.302,02	24.932,94	11.810,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.856,00	0,00	10.708,15
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	172.551,50	157.440,29	157.440,29
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	212.709,52	182.373,23	179.959,11
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	444.555,66	597.437,90	465.301,72

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 465.301,72 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	17.688,00	12.856,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	42.239,08	7.000,00
Spese di investimento	142.950,00	17.300,00	188.020,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	160.638,00	72.395,08	195.020,00

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.080,75	31.961,92	10.612,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	785.077,90	864.376,19	765.494,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	656.860,40	779.467,99	687.910,46
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	31.961,92	10.612,55	16.438,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	35.946,65	34.223,88	35.736,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		71.389,68	72.033,69	36.022,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	54.000,00	55.095,08	7.000,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		125.389,68	127.128,77	43.022,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	6.960,12	1.907,00	8.845,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	27.753,16	0,00	3.478,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		90.676,40	125.221,77	30.698,67
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-49.802,04	-879,39	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		140.478,44	126.101,16	30.698,67
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	143.700,00	17.300,00	188.020,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	75.750,00	532.064,12	278.234,35
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	727.706,00	430.952,86	137.060,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	377.797,92	659.760,36	319.346,31
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	532.064,12	278.234,35	270.795,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		37.293,96	42.322,27	13.172,90
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	28.711,00	0,00	9.226,08
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		8.582,96	42.322,27	3.946,82
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		8.582,96	42.322,27	3.946,82
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		162.683,64	169.451,04	56.195,43
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		6.960,12	1.907,00	8.845,12
Risorse vincolate nel bilancio		56.464,16	0,00	12.704,82
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		99.259,36	167.544,04	34.645,49
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-49.802,04	-879,39	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		149.061,40	168.423,43	34.645,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		125.389,68	127.128,77	43.022,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	55.095,08	7.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	6.960,12	1.907,00	8.845,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-49.802,04	-879,39	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	27.753,16	0,00	3.478,74
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		140.478,44	71.006,08	23.698,67

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	507.495,90	577.340,17	546.477,54	7,68
Titolo 2 Trasferimenti correnti	69.920,63	76.415,11	47.454,38	- 32,13
Titolo 3 Entrate extratributarie	207.661,37	210.620,91	171.563,03	- 17,38
Titolo 4 Entrate in conto capitale	727.706,00	430.952,86	137.060,00	- 81,17
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	134.786,79	122.263,24	164.149,17	21,78
TOTALE	1.647.570,69	1.417.592,29	1.066.704,12	- 35,26

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	656.860,40	779.467,99	687.910,46	4,73
Titolo 2 Spese in conto capitale	377.797,92	659.760,36	319.346,31	- 15,47
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	35.946,65	34.223,88	35.736,13	- 0,59
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	134.786,79	122.263,24	164.149,17	21,78
TOTALE	1.205.391,76	1.595.715,47	1.207.142,07	0,15

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	53.803,68	23.326,38	0,00	159,29	53.644,39	30.318,01	122.013,38	152.331,39
Titolo 2 Trasferimenti correnti	40.305,00	10.424,15	0,00	860,00	39.445,00	29.020,85	17.680,03	46.700,88
Titolo 3 Entrate extratributarie	26.545,77	23.968,17	0,00	239,06	26.306,71	2.338,54	26.422,31	28.760,85
Parziale titoli 1+2+3	120.654,45	57.718,70	0,00	1.258,35	119.396,10	61.677,40	166.115,72	227.793,12

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 4 Entrate in conto capitale	745.480,79	119.284,16	0,00	0,00	745.480,79	626.196,63	61.706,66	687.903,29
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.608,88	3.245,00	0,00	363,88	3.245,00	0,00	3.000,00	3.000,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	869.744,12	180.247,86	0,00	1.622,23	868.121,89	687.874,03	230.822,38	918.696,41

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	267.952,37	175.642,55	0,00	14.377,74	253.574,63	77.932,08	195.242,73	273.174,81
Titolo 2 Spese in conto capitale	585.290,58	256.199,65	0,00	0,00	585.290,58	329.090,93	40.197,93	369.288,86
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	13.829,69	13.465,81	0,00	363,88	13.465,81	0,00	1.191,03	1.191,03
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	867.072,64	445.308,01	0,00	14.741,62	852.331,02	407.023,01	236.631,69	643.654,70

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1	8.731,67	5.479,21	16.107,13	122.013,38	152.331,39

Relazione di Inizio Mandato 2024

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Titolo 2 Trasferimenti correnti	371,37	12.856,00	15.793,48	17.680,03	46.700,88
Titolo 3 Entrate Extratributarie	461,90	274,56	1.602,08	26.422,31	28.760,85
TOTALE	9.564,94	18.609,77	33.502,69	166.115,72	227.793,12
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	25.000,00	408.760,63	192.436,00	61.706,66	687.903,29
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.000,00	408.760,63	192.436,00	61.706,66	687.903,29
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE GENERALE	34.564,94	427.370,40	225.938,69	230.822,38	918.696,41

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	6.053,50	4.606,02	67.272,56	195.242,73	273.174,81
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	7.631,00	15.834,63	305.625,30	40.197,93	369.288,86
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.684,50	20.440,65	372.897,86	235.440,66	642.463,67
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.191,03	1.191,03
TOTALE GENERALE	13.684,50	20.440,65	372.897,86	236.631,69	643.654,70

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	83.643,15	80.349,45	181.092,24
Accertamenti Correnti Titolo I e III	715.157,27	787.961,08	718.040,57

Relazione di Inizio Mandato 2024

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	11,70	10,20	25,22
---	-------	-------	-------

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti. Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	187.620,18	187.620,18	187.620,18
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	162.954,15	168.297,95	152.439,26
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,80%	21,59%	22,80%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	594	624	626
Spesa pro-capite	274,33	269,70	243,51

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	594	624	626
Dipendenti	5	5	5

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.12.5 Limiti assunzionali

Non ricorre la fattispecie dei limiti assunzionali rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

3.12.6 Capacità assunzionali

In merito alle attuali capacità assunzionale dell'ente si allega (all.A) la tabella del calcolo delle capacità assunzionali verificate in seguito all'approvazione del Rendiconto 2023, allegata all'aggiornamento della Sez. 3.3 Piano assunzionale 2024/2026 del PIAO 2024/2026, approvata con DGC. Nn. 61 del 02/08/2024.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 11.525,85	€ 14.796,92	€ 11.566,11	€ 20.081,83

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	6.579.430,38
Immobilizzazioni immateriali	199.575,11	Fondi per rischi ed oneri	9.574,35
Immobilizzazioni materiali	5.567.861,11	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	107.521,23		
Rimanenze	0,00		
Crediti	885.419,95	Debiti	871.850,12
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	700.477,45		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	7.460.854,85	Totale Passivo	7.460.854,85
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

Il Comune di Cantoira alla data del 31/12/2023 conta numero 626 abitanti e, per il 2023, si è avvalso della facoltà di tenere la contabilità economico-patrimoniale semplificata.

4.3 Le partecipate

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)					
BILANCIO ANNO 2022					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

Relazione di Inizio Mandato 2024

	A	B	C		(4) (6)		
Sia Srl	005			16.268.939	1,41	4.296.486	684.454
Consorzio Cisa	005			10.838.992	1,39	219.582,00	798
SMAT	005			360.936.670,00	0,00002	727.718.890,00	41.584.175,00

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'Ente non possiede percentuali su organismi controllati.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Il Comune di Cantoira non ha redatto il bilancio consolidato poiché si è avvalso dell'opzione dell'articolo 233-bis, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 1, comma 831 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	335.644,24	229.697,59	259.960,59
Popolazione residente	594	624	626
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	565,06	368,11	415,27

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	14.556,49	13.117,70	11.599,75
Entrate correnti	785.077,90	864.376,19	765.494,95
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,85 %	1,52 %	1,52 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	334.101,90	298.155,25	263.931,37
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	35.946,65	34.223,88	35.736,13
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			

Relazione di Inizio Mandato 2024

<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	298.155,25	263.931,37	228.736,13
Totale fine anno			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	14.556,49	13.117,70	11.599,75
<i>Quota capitale</i>	35.946,65	34.223,88	35.736,13
Totale fine anno	50.503,14	47.341,58	47.335,88

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità

Relazione di Inizio Mandato 2024

amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	- 15,78	- 15,14	11,59

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	840,00	10.932,48	8.538,30

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE (anno 2024): € 360.156,70

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: non richiesto

RIMBORSO IN ANNI: /

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2024

6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso alla data odierna contratti di locazione finanziaria.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	35.736,13
QUOTA INTERESSI	11.599,75
TOTALE	47.335,88
ENTRATE CORRENTI	765.494,95
PERCENTUALE DI INCIDENZA	6,18%

7.2 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	5.437,05
ENERGIA	55.943,30
ACQUA	35,32
RISCALDAMENTO	26.356,48
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	127.640,68
ASSICURAZIONI	8.239,31
TOTALE	223.652,14
ENTRATE CORRENTI	765.494,95
PERCENTUALE DI INCIDENZA	30%

7.3 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	26,69
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	95,74
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	87,81
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	88,27
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	80,96
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	72,46
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	66,21
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	66,68
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	60,92
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	22,91
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	11,95
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	10,39

Relazione di Inizio Mandato 2024

04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	251,91
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	28,93
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,52
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	31,70
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	512,59
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	512,59
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	71,47
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	10,89
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	72,92
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	8,97
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	75,80
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	48,52
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	63,26
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	72,33
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell' articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	18,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	13,54
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	6,18
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	366,28
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	67,90
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	5,84
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	26,26
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	

Relazione di Inizio Mandato 2024

13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	62,68
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	21,44
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	23,86

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	687.910,46	
101 - Redditi da lavoro dipendente	138.515,36	20,14 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	13.570,10	1,97 %
103 - Acquisto di beni e servizi	388.219,25	56,43 %
104 - Trasferimenti correnti	127.121,11	18,48 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	11.599,75	1,69 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	395,58	0,06 %
110 - Altre spese correnti	8.489,31	1,23 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	319.346,31	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	319.346,31	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Il piano di alienazioni allegato al DUPS 2024/2026 non presenta immobili non strumentali suscettibili di alienazioni.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Cantoira sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
7630	3222	101	05.02.2	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO CIMITERO	€ 50.000,00	IN CORSO DI REALIZZAZIONE	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
7630	3222	98	05.02.2	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO SALONE DELLE FESTE	€ 50.000,00	IN CORSO DI REALIZZAZIONE	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	571.465,22	375.747,19
Titolo 2 Trasferimenti correnti	38.123,00	14.471,48
Titolo 3 Entrate extratributarie	191.224,50	137.795,27
Titolo 4 Entrate in conto capitale	171.589,87	109.621,87
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	197.000,00	95.227,28
TOTALE	1.169.402,59	732.863,09

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	779.931,10	513.915,09
Titolo 2 Spese in conto capitale	442.385,01	379.385,01
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	37.320,00	37.320,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	197.000,00	99.097,10
TOTALE	1.456.636,11	1.029.717,20

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	697.477,45	(a)
Riscossioni	(+)	829.485,49	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	675.783,07	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	851.179,87	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 28/12/2023

SCUOLA PRIMARIA	QUOTA A CARICO DELLE FAMIGLIE
ASSISTENZA MENSE SCOLASTICHE	GRATUITA
RESIDENTE IN CANTOIRA	65% DEL COSTO DEL PASTO
NON RESIDENTE	100% COSTO DEL PASTO (€ 7,10)
RESIDENTE IN COMUNE CONVENZIONATO PER IL SERVIZIO	SECONDO QUANTO STABILITO DALLE AMMINISTRAZIONI DI APPARTENENZA

Relazione di Inizio Mandato 2024

SCUOLA DELL'INFANZIA "A. TEPPA"	QUOTA A CARICO	DELLE FAMIGLIE
	TASSA FISSA	QUOTA PASTO
RESIDENTE IN CANTOIRA	25 Euro al mese per il 1° figlio In caso di due o più figli verrà applicata una riduzione del 10% a partire dal secondogenito	65% costo del pasto
RESIDENTI IN COMUNI CONVENZIONATI PER IL SERVIZIO	25 Euro al mese per il 1° figlio In caso di due o più figli verrà applicata una riduzione del 10% a partire dal secondogenito	SECONDO QUANTO STABILITO DALLE AMMINISTRAZIONI DI APPARTENENZA
RESIDENTE IN COMUNI NON CONVENZIONATI	35 Euro al mese	100% costo del pasto (5,15 Euro)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MENSE SCOLASTICHE (Ceres)	QUOTA A CARICO DELLE FAMIGLIE
ALUNNI RESIDENTI IN CANTOIRA	65% DEL COSTO DEL PASTO

CENTRO ESTIVO ESTATE RAGAZZI	QUOTA A CARICO DELLE FAMIGLIE
RESIDENTI IN CANTOIRA	70% del costo del servizio
RESIDENTI IN ALTRI COMUNI	70% del costo del servizio
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	70%

Euro 10,00 mensili per il primo figlio
Euro 7,00 mensili per il secondo figlio
Euro 5,00 mensili per terzo figlio
Gratuito dal 4° figlio in poi

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Cantoira si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento Valori ed situazione obiettivo

Fabbisogni standard € 38.222,03

Spesa sociale Ente dati SOSE € 47.483,12

Risorse assegnate € 2.556,88

Obiettivo raggiunto SI

Obiettivo non raggiunto NO

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Cantoira si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento Valori ed situazione obiettivo

Obiettivo post nido aggiuntivi € 7.668,12

Risorse assegnate € 7.668,12

Destinazione risorse

Sul territorio comunale non esistono Asili Nido sia pubblici che privati o parificati;

Sul territorio delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone esistono diversi nidi, tra cui un micronido a gestione privata denominato "CRESCENDO INSIEME" di Ru Cinzia, sito in Mezzenile - Via Villa Inferiore n. 97, in cui sono iscritti i figli delle famiglie richiedenti il contributo in rendicontazione.

E' stato pubblicato dal 27.11.2023 al 23.12.2023, apposito avviso all'albo pretorio comunale e sul sito web del comune per pubblicizzare l'iniziativa ed entro il termine per la presentazione delle richieste di contributo sono pervenute cinque domande, che sono state liquidate a favore delle famiglie.

Obiettivo raggiunto SI

Obiettivo non raggiunto NO

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Cantoira si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento Valori ed situazione obiettivo

Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico € 4.391,02

Risorse assegnate € 4.391,02

Destinazione risorse

L'UNICO BAMBINO CON DISABILITA' A CARICO DEL COMUNE NON USUFRUISCE DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO.

Obiettivo raggiunto SI

Obiettivo non raggiunto NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

Cantoira, lì 09/09/2024

Il Sindaco
VIVENZA Franca